Scritto da Red.
Mercoledì 20 Febbraio 2019 16:05



AVELLINO – Volevate un one man show comico-musicale condotto da un mattatore capace di trasformarsi in cabarettista, cantante e intrattenitore? Allora questo fine settimana non potete mancare allo spettacolo in programma al “Teatro Carlo Gesualdo di Avellino”, dove Francesco Cicchella, diretto magistralmente da Gigi Proietti, sarà il protagonista di “Millevoci Tonight Show”.

L'appuntamento è fissato per sabato 23 febbraio, alle ore 21.00, e domenica 24, alle 18.00. Sul palco di Piazza Castello, l'artista napoletano, diventato noto al pubblico grazie alla partecipazione a “Made in Sud” dove ha interpretato numerosi personaggi, darà un saggio del suo talento declinato in tanti modi diversi. Uno spettacolo davvero da non perdere che – si legge in un comu nicato – unisce lo storico varietà di Rai1 “Milleluci” al contemporaneo “Tonight show” americano, fondendo gli elementi tradizionali del varietà con una concezione più fresca, moderna ed innovativa del one man show.

Le mille voci a cui si fa riferimento sono quelle che Cicchella porta in scena, facendo vivere una moltitudine di personaggi e giocando continuamente con la sua vocalità anche quando veste i panni di se stesso. Il giovane comico si racconta con ironia senza mai trascurare le celebri parodie che lo hanno reso popolare sul piccolo schermo. Quelle di Massimo Ranieri, Michael Bublé e Gigi D’Alessio, rivisitate in chiave teatrale, che diventano i momenti più esilaranti dello show, e accanto a loro ce ne sono altre nuove come quella dell’attore Toni Servillo.

Con Cicchella, ancora una volta, ritroviamo la sua fedelissima spalla Vincenzo De Honestis, con il quale forma una coppia comica più che collaudata, e i due giovani performer Ciro Salatino e Giovanni Quaranta nei panni di due attrezzisti che approfittano di ogni momento utile per dare sfogo alle loro velleità artistiche. La direzione musicale è affidata al maestro Paco Ruggiero, che dirige una band formata da otto elementi, la cui qualità spicca in numeri caratterizzati da grande spessore musicale. Lo spettacolo è scritto dallo stesso Cicchella, insieme a Riccardo

Cassini, De Honestis e Gennaro Scarpato. La regia, che lascia ampio spazio all'improvvisazione, è di Gigi Proietti.

Dal cartellone di “Tradizione e Comicità” a quello del “Grande Teatro”, al “Gesualdo” di Avellino il passo è davvero breve. Per il prossimo weekend, infatti, ecco “Misantropo”, di Moliére, con Giulio Scarpati e Valeria Solarino, per la regia di Nora Venturini. Traduzioni curate da Cesare Garboli. Da un capolavoro eterno, la rappresentazione scenica della storia di un uomo e della donna che ama. Di un incontro cercato e di quanto l'aspetto privato sia predominante in un equilibrio tra commedia e tragedia, tra chi vuole fare chiarezza e chi invece la sfugge. Tra un uomo che si ostina ad amare la donna sbagliata, che è il suo opposto in tutto, e la donna che dichiara di preferirlo agli altri pretendenti. Tra Alceste e Celimene, una coppia assolutamente contemporanea.

Aggiornamento del 22 febbraio 2019, ore 14.10 - Salta lo spettacolo in programma per questo fine settimana al “Teatro Carlo Gesualdo di Avellino”, dove era in programma “Millevoci Tonight Show”. Il suo protagonista, infatti, Francesco Cicchella, ha subito un infortunio che non gli permetterà di esibirsi per diversi giorni. Del resto il tipo di performance, il one man show del comico e cantante napoletano, presuppone una perfetta forma fisica. Lo spettacolo, comunque, è stato già nuovamente calendarizzato in base alla programmazione del Massimo cittadino e gli impegni dell'artista partenopeo. Il pubblico del “Gesualdo”, infatti, potrà ammirare Cicchella sabato 13 e domenica 14 aprile.

Per il prossimo weekend (sabato 2 e domenica 3 marzo), invece, resta confermato il “Misantropo”, di Moliére, con Giulio Scarpati e Valeria Solarino, per la regia di Nora Venturini. Traduzioni curate da Cesare Garboli. Da un capolavoro eterno, la rappresentazione scenica della storia di un uomo e della donna che ama. Di un incontro cercato e di quanto l'aspetto privato sia predominante in un equilibrio tra commedia e tragedia, tra chi vuole fare chiarezza e chi invece la sfugge. Tra un uomo che si ostina ad amare la donna sbagliata, che è il suo opposto in tutto, e la donna che dichiara di preferirlo agli altri pretendenti. Tra Alceste e Celimene, una coppia assolutamente contemporanea.